



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'
Scuole dell' Infanzia "S. Maria delle Vigne" - "C. Corsico"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icvigevanovialeliberta.it
Codice Fiscale 94034000185 –
Codice Meccanografico: PVIC83100R



Circ. n. 25

Vigevano, 15 settembre 2017
SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS"
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA
Albo
Sito Web

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE DEL PLESSO "DE AMICIS" aggiornata

Tutte le comunicazioni da parte della direzione saranno pubblicate sul sito della scuola.
Sarà mantenuto il cartaceo solo per le comunicazioni che richiedono la firma, quali ad es. le uscite didattiche o le comunicazioni di sciopero e poco altro. Restano salve le comunicazioni su diario e quaderno con le insegnanti di classe.
Dal sito sarà possibile scaricare la modulistica per le varie richieste alla scuola.

RISPETTO DELL'ORARIO

Si raccomanda di osservare scrupolosamente l'orario di inizio e termine delle lezioni.

- pre-scuola dalle ore 7,30 alle ore 8,25

Classi con tempo scuola 40 ore:

- entrata dalle ore 8.25 alle ore 8.30;
- uscita alle ore 16.30

Classi con tempo scuola 30 ore:

- entrata dalle ore 8.25 alle ore 8.30;
- uscita alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì;
- rientro alle ore 14.00 dal lunedì al giovedì;
- uscita alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì.

- post scuola dalle ore 16.30 alle ore 18.00

L'accesso alla scuola da parte degli alunni è consentito solo 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, durante i quali i docenti si troveranno in classe per l'accoglienza.

Per non impedire il regolare inizio delle lezioni, gli alunni devono essere accompagnati all'ingresso della scuola e non direttamente nelle aule. I collaboratori scolastici hanno ricevuto la disposizione

di non fare entrare i genitori. Durante i primi giorni di scuola, è stata concessa la deroga ai genitori delle classi prime.

Con l'inizio dell'orario a tempo pieno, il portone d'ingresso della scuola sarà improrogabilmente chiuso alle ore 8.40. Non possono essere ammessi ritardi ingiustificati e continuativi. In caso di ritardo motivato, (visite mediche, vaccinazioni, altre terapie documentate), l'alunno/a dovrà essere obbligatoriamente accompagnato/a in classe dal genitore per la giustificazione. Si precisa, inoltre, che tali ritardi o permessi di uscite anticipate con rientro nella stessa giornata, non possono essere superiori a 5 per ciascun a quadrimestre.

Nel ricordare che i genitori sono da considerarsi per legge i primi garanti del Diritto allo Studio dei loro figli, si fa presente che ripetute e immotivate violazioni dell'orario, e continue assenze ingiustificate dovranno essere comunicate dai docenti e dal personale ausiliario alla Direzione, la quale nei casi più gravi, segnalerà le inadempienze alle autorità competenti.

Durante l'orario scolastico, gli alunni potranno uscire dalla scuola solo se accompagnati da un familiare maggiorenne.

Deleghe a persone maggiorenni per il ritiro dei figli: occorre compilare apposito modulo ad inizio anno, in possesso dei docenti e dei collaboratori scolastici.

I moduli per l'uscita anticipata e la delega, in giacenza presso i docenti, dovranno essere debitamente compilati, sottoscritti e riconsegnati ai docenti.

La normativa vigente pone il divieto alla scuola di autorizzare il rientro a casa degli alunni da soli. Non possono pertanto essere acquisite dalla scuola liberatorie in tal senso e i genitori, al termine delle lezioni, all'uscita della scuola, hanno l'obbligo di garantire l'incolumità dei propri figli. In caso di **breve** ritardo nel ritiro, occorre informare telefonicamente il personale docente o ausiliario, affinché questo provveda a trattenere l'alunno fino all'arrivo dei genitori.

Quanto sopra per garantire la sicurezza e lo svolgimento regolare di tutte le attività didattiche previste.

INCONTRI CON GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti comunicheranno le giornate stabilite per gli incontri con i genitori. Qualora sorgano necessità impellenti, va concordato con gli insegnanti un incontro fuori dall'orario scolastico. Si invitano pertanto i genitori a non entrare nelle aule durante l'orario scolastico per non turbare il normale svolgimento dell'attività didattica.

Non sono consentite telefonate agli insegnanti durante le ore di lezione se non per gravi motivi. Di norma le comunicazioni saranno accolte dal personale ausiliario, che avrà il compito di informare i docenti.

Gli insegnanti utilizzano comunque il diario per facilitare la comunicazione con le famiglie.

ASSEMBLEE

Durante lo svolgimento di assemblee o colloqui, per motivi di sicurezza, gli alunni non devono essere presenti in aula né tanto meno nei corridoi.

Non è inoltre opportuna la loro presenza in riunioni in cui ci si confronta sulle attività educative e didattiche.

RIAMMISSIONE DOPO LE MALATTIE DEGLI ALUNNI

In riferimento alla Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 12, art. 3, non vi è più l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica superiore a cinque giorni, compresi i casi di assenza per malattia infettiva. Le evidenze scientifiche in materia hanno confermato che il periodo di contagio è di solito massimo durante la fase di incubazione e all'esordio clinico, si riduce durante la convalescenza e, passati i cinque giorni dall'inizio della malattia, raggiunge livelli compatibili con la presenza in collettività. Rimane la necessità di presentazione del certificato medico qualora lo richiedano misure di profilassi a livello nazionale ed internazionale per esigenze di sanità pubblica. E' buona norma, qualora l'alunno si assenti per un periodo superiore ai 5 giorni per motivi non imputabili a malattia (ad es. viaggi o vacanze), avvisare preventivamente gli insegnanti di classe. In caso di sospetta pediculosi (per visione diretta delle uova o dei pidocchi o per frequente grattamento della testa) il responsabile della scuola o suo delegato provvede a darne tempestiva comunicazione alla famiglia. Gli insegnanti sono tenuti ad avvertire le altre famiglie degli eventuali casi riscontrati invitandole a monitorare, a casa, l'andamento del fenomeno anche nei propri figli. L'allontanamento dalla scuola è disposto dai Docenti per manifesti problemi di salute. Secondo i nuovi CRITERI IGIENICO SANITARI trasmessi dall'ASL, i ragazzi possono essere allontanati dalla scuola per i seguenti motivi:

- a) Febbre superiore a 37,5 C misurata a livello ascellare
- b) Diarrea che si manifesti con 3 o più scariche di feci semiliquide o liquide, maleodoranti.
- c) Vomito che si presenti con episodi ripetuti e si accompagni a malessere generale;
- d) Congiuntiviti purulente (secrezione bianco giallastra). Il bambino affetto da congiuntivite purulenta può essere riammesso, con certificato medico, dopo 24 ore dall'inizio della terapia antibiotica;
- e) Sospetta malattia infettiva (esantema) o parassitaria (es. pediculosi);
- f) Condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire, senza compromettere salute e/o sicurezza degli altri bambini

Di competenza del Pediatra di Comunità sono le riammissioni dopo le seguenti malattie infettive: epatiti virali, malattia invasiva da meningococco ed emofilia tipo b, tubercolosi, scabbia.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Vedi Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e USR Lombardia per la Somministrazione di farmaci a scuola (nota MIUR.AOODRLO.REGISTRO_UFFICIALE(U).0019593.13-09-2017)

È consentita a scuola la somministrazione di medicinali da parte degli insegnanti e/o del personale ATA solo in caso di farmaci salvavita, previa documentata e formale richiesta della famiglia corredata da certificazione medica attestante l'indispensabilità della somministrazione in orario scolastico. Una volta raccolta la documentazione, sarà cura del DS individuare soggetti (personale docente e/o ATA) che abbiano le competenze ed accettino di somministrare un determinato farmaco secondo una procedura stabilita per la quale sono stati formati. A quel punto il DS potrà concedere l'autorizzazione. In caso di alunni di età e competenze idonee, la famiglia può chiedere che il farmaco possa essere autosomministrato dall'alunno stesso. I farmaci dovranno essere conservati a scuola in luogo apposito e non dovranno in alcun modo essere lasciati negli zaini degli alunni, per evitarne uso improprio.

ALIMENTAZIONE

Le diete sono state appositamente studiate dal personale preposto e vengono aggiornate per assicurare ai bambini un'alimentazione corretta e differenziata per età. La tabella predisposta deve essere rigorosamente rispettata dal personale di cucina.

Per le feste di compleanno o di altre ricorrenze, sono ammessi solo torte e dolci, confezionati da forni e pasticcerie.

Le diete per motivi etici/religiosi e per stili di vita diversi (es. vegetariane) vanno richieste per iscritto compilando l'apposito modulo da inviare all'ufficio mensa del Comune di Vigevano, allegando la copia di un documento di identità e consegnandone una copia all'insegnante.

Diete per patologie non gravi e non croniche (allergie, intolleranze)

Le famiglie acquisiscono il certificato del pediatra di famiglia in cui sono specificati gli alimenti da escludere e la durata della dieta prescritta.

La famiglia dovrà inviare all'ufficio mensa del Comune di Vigevano una copia del certificato; una copia andrà consegnata all'insegnante.

Diete per patologie gravi e croniche (celiachia, diabete, favismo, shock anafilattico....)

Le famiglie devono presentare il certificato del pediatra di famiglia all'ufficio mensa del Comune di Vigevano; una copia andrà consegnata all'insegnante.

Tutte le diete vengono attivate mediamente in 5-7 giorni dal momento in cui la dietista riceve il certificato e resta valida per tutto il ciclo scolastico (salvo diversa indicazione medica) e viene interrotta solo dietro presentazione di certificato del pediatra che ne attesti l'interruzione.

Al passaggio da un ciclo ad un altro, la famiglia dovrà richiedere un altro certificato al pediatra e ripetere il percorso sopra specificato, diversamente la dieta verrà interrotta d'ufficio.

ESONERO DALLE ATTIVITA' MOTORIE

I genitori dei bambini, che necessitano di esonero temporaneo o permanente dalle attività motorie, presenteranno domanda al dirigente scolastico corredata da certificato medico.

COMPITI A CASA

I docenti hanno condiviso alcuni criteri, di seguito comunicati, ai quali attenersi all'interno dell'Istituto

- ✓ I compiti devono rappresentare un momento di riflessione personale e di consolidamento degli apprendimenti avvenuti in classe.
- ✓ Gli alunni devono essere in grado di svolgerli quanto più possibile in autonomia.
- ✓ L'assemblea di classe è il luogo deputato a discutere la loro funzione ed eventuali discordanze sui carichi.

DIMENTICANZE VARIE

Succede da sempre che i bambini, proprio perché sono tali, talvolta dimentichino i libri a casa quando vanno a scuola o li lascino a scuola al termine delle lezioni. Per vari motivi non è proficuo l'andirivieni di genitori, che al mattino consegnano ai bidelli libri, quaderni, ecc. (e tra l'altro anche

merende) o che al termine delle lezioni chiedono di ritirare il materiale che i bambini hanno dimenticato.

Pur prescindendo dai tagli nel numero dei collaboratori scolastici e dal fatto che i pochi rimasti, al mattino siano impegnati nella vigilanza e in altre numerose mansioni e, dopo la chiusura, nelle pulizie delle aule, in accordo con gli insegnanti si è ritenuto che tali frangenti debbano diventare momenti educativi. Per abituare gradualmente gli alunni alla consapevolezza, si è valutato che chi dimentica qualcosa a casa o a scuola, sicuramente in modo diverso, graduale e modulato in base all'età, debba cominciare a ritenersene "responsabile".

E' pertanto stata data disposizione al personale ATA di non accogliere le richieste di cui sopra.

Come successo a tutti noi, gli alunni saranno ripresi dagli insegnanti e gli adulti, siano essi genitori o docenti, proprio perché adulti, sanno che questo non rappresenta la fine del mondo, ma un semplice momento di responsabilizzazione che non influirà né sul profitto, né sulla scheda di valutazione.

Qualora poi tali episodi siano ricorrenti e continui, i docenti contatteranno le famiglie interessate.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

Sono previste per il corrente anno scolastico assemblee ed elezione dei rappresentanti di classe.

Nel corso di tale assemblea gli insegnanti di classe illustreranno la programmazione didattica, i compiti del consiglio di interclasse e le modalità per l'elezione del rappresentante dei genitori di ogni classe. Seguirà l'elezione del rappresentante dei genitori (un rappresentante per ogni classe). Le assemblee si svolgono nella scuola frequentata dal/la proprio/a figlio/a.

Nel corso dell'anno sono previste almeno altre due assemblee per illustrare la verifica e la valutazione delle attività didattiche svolte nell'anno. Altre assemblee che si rendano utili e necessarie – su decisione degli insegnanti e/o dei genitori della classe – saranno comunicate di volta in volta almeno 5 giorni prima.

CONSIGLI DI INTERCLASSE

(con la presenza del rappresentante dei genitori di classe)

Nel corrente anno scolastico sono previsti tre consigli di interclasse che si terranno nei mesi di novembre, marzo e maggio, in orario pomeridiano nella fascia 16.30/18.30 presso i locali della scuola di appartenenza.

La convocazione del consiglio di interclasse con relativo ordine del giorno sarà predisposto dalla Segreteria di questo Istituto e consegnato ai genitori rappresentanti con congruo anticipo. Comunque, ai rappresentanti dei genitori, dopo le elezioni di ottobre, saranno comunicate le date precise dei Consigli di interclasse.

